

Seconda sessione conciliare il 7 gennaio 1546. Discorso del cardinal Pole. Nuove discussioni sul titolo del concilio. Deliberazione di trattare insieme dogma e riforma. Ordine del lavoro, 511-514.

Terza sessione conciliare il 4 febbraio 1546. Rappresentanti della Germania. Contegno dei protestanti, 515-516.

L'imperatore e il concilio, 516-517.

Si fissa il canone della Sacra Scrittura. La quarta sessione conciliare l'8 aprile 1546 e i suoi due decreti. Trattative dei legati conciliari col papa sulla riforma ecclesiastica, 518-521. Approvazione pontificia dei decreti della quarta sessione, 521.

Discussioni conciliari in aprile, maggio e giugno del 1546. Il decreto sul peccato originale e l'immacolata concezione di Maria. Quinta sessione conciliare il 17 giugno 1546. Decreto di riforma, 521-524.

Continuazione dei lavori del concilio. Arrivo degli inviati francesi. Discussioni sulla dottrina della giustificazione, 524-525.

11. La lega papale-imperiale del giugno 1546 e la guerra contro gli Schmalkaldici.

Cause generali e genesi della guerra Schmalkaldica. — La decisione dell'imperatore alla guerra e suoi negoziati col papa, 526-527. Definitiva fissazione del trattato sulla lega pontificio-imperiale. Nuovo differimento della decisione, 528-529.

Il colloquio religioso di Ratisbona, 530.

I protestanti contro il concilio di Trento, 531-532.

Diffidenza della Curia verso le intenzioni di Carlo V. Altre differenze tra imperatore e papa. Le controversie di Paolo III con Cosimo de' Medici, 532-534.

Trattati di Carlo V colla Baviera e il papa (giugno 1546), 535-537.

Il cardinal Madruzzo presenta a Paolo III il documento dell'alleanza con Carlo V. I cardinali l'approvano, 538.

Apertura della guerra da parte degli Schmalkaldici — loro inabilità e illusione, 539-540.

Unione dell'armata imperiale colle truppe ausiliarie pontificie e col corpo neerlandese di Massimiliano von Büren, 541-542.

Fine vittoriosa per Carlo V della campagna del Danubio. Politica dell'imperatore, 542-543.

12. Dissapori tra Paolo III e Carlo V. Continuazione del concilio di Trento e sua traslazione a Bologna. L'imperatore pone vittoriosamente fine alla guerra Schmalkaldica. Uccisione di Pier Luigi Farnese.

Tensione tra imperatore e papa già durante la campagna del Danubio, 544-546. Differenze nella questione del concilio. Violento contegno dei cardinali imperiali a Trento. I lavori conciliari paralizzati dall'imperatore, 546-550. La questione della traslazione e sospensione del concilio, 550-555.

Invio di Juan Mendoza a Roma (fine d'ottobre del 1546). Ritorno a Roma del cardinal Farnese, 555-556.

Contrasto degli interessi papali e imperiali in Italia, 556-558.